



Banco di Sardegna S.p.A.
BPER: Gruppo

Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Partita IVA 01577330903
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

Approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017

- **A livello consolidato, risultato lordo in sostanziale pareggio** (-177 mila euro) rispetto ai 70,6 milioni dei primi 9 mesi del 2016, che beneficiavano dell'utile da cessione del pacchetto di maggioranza della Banca di Sassari per 57 milioni
- **Contabilizzati nel periodo oneri di sistema relativi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di garanzia dei depositi** per 13,3 milioni (di cui 9,6 milioni nell'ultimo trimestre). Al netto di tali interventi il **risultato lordo del periodo sarebbe stato positivo per 13 milioni**
- **Indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna, largamente superiori ai requisiti normativi**, con un **CET 1 Ratio** al 31,80% che si conferma tra i migliori del sistema, **Tier 1 Ratio** pari al 32,61% e **Total Capital Ratio** al 32,61%
- **Raccolta diretta da clientela consolidata** a 10,7 miliardi, in crescita del 2% rispetto alla fine dell'esercizio 2016
- **Raccolta indiretta** a 4,3 miliardi, in aumento del 3,2%. Il risparmio globalmente gestito sale a 2,6 miliardi (+9,3%)
- **Impieghi con clientela ordinaria** a 7,6 miliardi, in aumento dello 0,6% rispetto a fine dicembre 2016 (+2% l'incremento dei crediti in bonis)
- **Crediti deteriorati netti** in calo del 6,5%, con **indici di copertura** in costante miglioramento (dal 44% al 46,3% per il totale dei crediti deteriorati)
- **Margine d'interesse consolidato** a 152,1 milioni, in crescita dell'1,8% rispetto al dato dell'analogo periodo del 2016 rideterminato su base omogenea¹. **A livello individuale del solo Banco di Sardegna** la voce cresce a/a dell'1,8%
- **Commissioni nette consolidate** a 98,5 milioni, in aumento del 12,5% su base omogenea², +1,3% la crescita rispetto al trimestre precedente. **Il dato individuale** segna una crescita annua del 12,5%
- **Risultato della gestione operativa consolidata** a 85,3 milioni, in crescita di 32,3 milioni rispetto ai 53 milioni del 2016 rideterminati su base omogenea³
- Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti** a 68,4 milioni, contro i 39,1 milioni di un anno prima
- **Costi operativi consolidati** a 192,7 milioni in riduzione del 2,9% rispetto al dato del 30 settembre 2016 rideterminato su base omogenea⁴, nonostante l'incremento degli oneri riconducibili all'acquisizione del ramo d'azienda della Banca di Sassari. Le **spese amministrative** a 207,3 milioni risultano in calo del 3,5% su base omogenea⁵

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna ha approvato oggi il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Banco di Sardegna e delle sue controllate, riferito al 30 settembre 2017.

Il terzo trimestre 2017 ha confermato alcuni segnali incoraggianti del quadro macroeconomico della Sardegna, trainati dal buon andamento del turismo e dalla ripresa dei consumi delle famiglie, nonostante permangano ancora incertezze in alcuni settori economici.

La gestione operativa, calcolata su basi omogenee, è in forte crescita nelle sue componenti caratteristiche del margine d'interesse e delle commissioni e ha beneficiato anche del buon andamento del comparto finanziario e della riduzione dei costi di gestione; in tal modo è stato possibile coprire l'approccio ancor più conservativo delle politiche di accantonamento su crediti che ha determinato un deciso incremento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati. Nella composizione del risultato ha inciso negativamente il significativo apporto straordinario degli oneri di sistema relativi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di garanzia dei depositi.

Gli impieghi in bonis confermano il trend di crescita, mentre sono in riduzione i crediti deteriorati complessivi. La raccolta diretta e il risparmio gestito si confermano in crescita.

Con riferimento alla solidità patrimoniale della banca, si confermano valori degli indicatori su livelli di assoluta eccellenza nel panorama italiano, con un CET1 Ratio al 31,80%.

Risultati di conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2017

Sotto il profilo reddituale, il **margine di interesse** si attesta a 152,1 milioni, in crescita su base annua dell'1,8% escludendo, dal dato a raffronto, il contributo della Banca di Sassari consolidata con il metodo integrale fino al 22 maggio 2016¹. Tale dinamica è ascrivibile quasi per intero all'andamento del comparto clientela.

Le **commissioni nette** raggiungono i 98,5 milioni, in crescita a/a del 12,5% su base omogenea² (+1,3% rispetto al dato del trimestre precedente). La dinamica delle commissioni è influenzata principalmente dall'andamento dei *servizi di incasso e pagamento*, dai *servizi di gestione, intermediazione e consulenza* e dagli *altri servizi*.

Positivo per 15,6 milioni l'apporto dell'**attività di negoziazione sui mercati finanziari**, che risulta in crescita di 12,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2016.

Il **margine di intermediazione** perviene così a 266,1 milioni, in aumento dell'11,1% su base omogenea⁶.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e altre operazioni finanziarie** pervengono a complessivi 74,1 milioni, in aumento di 38,4 milioni rispetto ai 35,8 milioni stanziati al 30 settembre dell'esercizio precedente (+107,3%). Questa dinamica è principalmente riconducibile a rettifiche di valore nette sulle sofferenze (+20,2 milioni) e sulle inadempienze probabili (+6,6 milioni). La voce comprende anche rettifiche per 6,7 milioni riconducibili alle svalutazioni riferite allo schema di intervento volontario del FITD. Il significativo incremento delle rettifiche nette sui crediti si è reso necessario per presidiare, con ulteriori svalutazioni di carattere gestionale, posizioni già deteriorate, mentre risultano in riduzione i nuovi flussi; sono quindi aumentati rispetto a fine 2016 gli

indici complessivi di copertura delle inadempienze probabili (dal 18,4% al 22,4%) e delle sofferenze (dal 53,2% al 55%), che hanno portato il grado di copertura di tutti i deteriorati dal 44% al 46,3%. Il saldo delle rettifiche nette sui crediti, pari a 68,4 milioni, è riconducibile a rettifiche di valore per 132,1 milioni (121,4 milioni nel periodo a raffronto) e a riprese di valore per 63,7 milioni (contro gli 82,3 milioni del periodo a confronto). Le *rettifiche* sono principalmente riconducibili alla valutazione dei crediti in sofferenza per 87,2 milioni (+4,6%), delle inadempienze probabili per 41,6 milioni (+19%) mentre tra le *riprese*, 47,5 milioni sono riferiti alle sofferenze (-25,6%) e 15,7 milioni alle inadempienze probabili (+0,3%).

I **costi operativi**, pari a 192,7 milioni, si riducono di 5,7 milioni (-2,9%) su base omogenea³. In tale ambito, fra le **spese amministrative**, pari complessivamente a 207,3 milioni in diminuzione di 7,6 milioni (-3,5%), le **spese per il personale** assommano a 105,1 milioni, in riduzione di 2 milioni (-1,9%), mentre le **altre spese amministrative**, pari a 102,1 milioni, diminuiscono in un anno di 5,5 milioni (-5,1%).

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** ammontano a 5,4 milioni, in crescita di 0,7 milioni rispetto all'analogo periodo a raffronto. Le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** assommano a 6,8 milioni in calo del 21,2% rispetto al dato a confronto che comprendeva degli impairment su alcuni immobili. Gli **altri proventi netti** di gestione, al netto dei recuperi, si posizionano a 12 milioni, in diminuzione di 0,2 milioni.

Il **risultato generato dall'operatività corrente al lordo delle imposte** è sostanzialmente in pareggio (-177 mila euro) nonostante oneri per 13,3 milioni relativi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di garanzia dei depositi; dedotti gli accantonamenti per le imposte del periodo, pari a 778 mila, si determina una **perdita del periodo di pertinenza della sub-holding** di 955 mila euro.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2017

Gli **impieghi netti verso la clientela** si attestano a 7,6 miliardi, in aumento di 46,7 milioni (+0,6%) a confronto con il dato di fine esercizio 2016. La disamina della distribuzione per forma tecnica dell'area *performing* degli impieghi, mostra come la principale tipologia di operazioni sia rappresentata dai **mutui** che, con 4,3 miliardi (+3,6%), rappresentano il 56,7% del totale dei crediti. I **conti correnti** si attestano a 1,1 miliardi, +1,1% rispetto alla fine del 2016, con un'incidenza sull'intero portafoglio pari al 15%.

Con riferimento alla suddivisione della clientela per principali categorie di debitori si evidenzia la prevalenza del **comparto non finanziario** a 3,6 miliardi (-1,2%), con un'incidenza del 46,9% sull'intero portafoglio crediti, mentre i crediti concessi alle **famiglie consumatrici** raggiungono i 2,5 miliardi in aumento del 2,9% e un'incidenza sui crediti complessivi pari al 32,5%.

I **crediti deteriorati** pervengono complessivamente, in termini lordi, a 2,2 miliardi e risultano presidiati da rettifiche di valore per oltre 1 miliardo, che portano il valore netto a 1,2 miliardi in riduzione del 6,5% rispetto al dato di fine anno. L'incidenza dell'esposizione netta dei crediti dubbi in rapporto agli impieghi complessivi scende al 15,4%, in diminuzione di un punto percentuale a confronto con dicembre 2016 (16,4%). Il rapporto di copertura si porta al 46,3%, in aumento a confronto con dicembre 2016 (44%). Le

sofferenze nette ammontano a 724,6 milioni contro i 771,3 milioni di fine anno, con un grado di copertura pari al 55%, in crescita rispetto al 53,2% di dicembre 2016. Le *inadempienze probabili* nette pervengono a 424 milioni in diminuzione del 7,8% sul dato di fine esercizio 2016 e con un indice di copertura del 22,4%, in crescita rispetto al 18,4% di dicembre 2016. Il portafoglio dei crediti in *bonis*, pari a 6,4 miliardi, cresce del 2% e rappresenta l'84,6% del totale degli impieghi netti.

Le **attività finanziarie** in portafoglio, costituite per lo più da titoli di Stato italiani, ammontano al 30 settembre 2017 a 807,7 milioni (-30,5%).

La **posizione interbancaria netta** registra un saldo positivo di quasi 3 miliardi, in crescita del 19,4% rispetto alla fine dell'esercizio 2016 (+485,4 milioni).

La **raccolta diretta da clientela** perviene complessivamente a 10,7 miliardi, in crescita del 2% rispetto ai 10,5 miliardi di fine 2016. Più in dettaglio, i *conti correnti* si attestano a 7,4 miliardi (+2,9% rispetto al dato a raffronto) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 69,2% mentre i *depositi a risparmio* si attestano a 421 milioni e registrano un calo del 4,5%. Le operazioni di *pronti contro termine* si posizionano a 1,8 miliardi, in crescita del 7,8%, portando il peso sull'intero aggregato al 16,7%. I *certificati di deposito* confermano il calo tendenziale dello scorso esercizio, attestandosi a 171,9 milioni, in diminuzione da inizio anno di 62 milioni (-26,4%). Il *comparto obbligazionario* si posiziona a fine settembre 2017 a 797 milioni (-5,2%), con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari al 7,5%.

La **raccolta indiretta** si posiziona a 4,3 miliardi, in crescita del 3,2% rispetto ai volumi di fine dicembre 2016; nel dettaglio, la componente globalmente gestita (fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali), che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, cresce del 9,3% rispetto al dato di dicembre 2016 e si attesta a 2,6 miliardi. I premi assicurativi rilevano un incremento dell'1,8%, mentre i titoli di terzi in deposito mostrano un calo dell'8%.

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 1.223 milioni, in calo di 29,5 milioni per effetto principalmente della distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2016 per 18 milioni.

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta diretta da clientela** si attesta complessivamente a 10,7 miliardi, in crescita rispetto al dato di fine esercizio 2016 (+2%), il risparmio gestito sale a 2,6 miliardi (+9,3%) e gli **impieghi netti verso la clientela** pervengono a 7,6 miliardi, in aumento di 45,6 milioni (+0,6%). I crediti deteriorati netti, in calo del 6,5%, si attestano a 1,2 miliardi, con un indice di copertura del 46,3%, in aumento rispetto a dicembre 2016 (44%). Le *sofferenze* sono presidiate da accantonamenti nella misura del 55% (53,2% a dicembre 2016), mentre le *inadempienze probabili* presentano un indice di copertura che raggiunge il 22,4%, rispetto al 18,4% di fine 2016.

Con riferimento all'adeguatezza patrimoniale della Banca, il totale dei **fondi propri** si attesta a fine settembre 2017 a 1.150 milioni di euro, contro i 1.138 milioni di fine esercizio 2016. Il **coefficiente di capitale primario di classe 1** (CET1 Ratio) risulta pari al 31,80% (28,80% al 31 dicembre 2016), il **coefficiente di capitale di classe 1** (Tier 1 Ratio) al

32,61% (29,65% a fine esercizio 2016) e il **coefficiente di capitale totale** (Total Capital Ratio) al 32,61% (30,01% a fine esercizio 2016).

Il **marginale di interesse** si attesta a 152,2 milioni, in crescita dell'1,8% sull'anno precedente così come in forte crescita sono le **commissioni nette**, pari a 98,5 milioni (+12,5%). I proventi della gestione finanziaria assommano a 17,3 milioni rispetto ai 4,5 milioni del settembre 2016. Il **marginale di intermediazione** perviene così a 268 milioni, in crescita del 10,9% rispetto ai 241,6 milioni del periodo a raffronto. Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e altre attività finanziarie** sono salite a 74,1 milioni con un aumento dei tassi di copertura delle inadempienze probabili e delle sofferenze. La voce comprende anche rettifiche per 6,7 milioni riconducibili alle svalutazioni riferite allo schema di intervento volontario del FITD.

I **costi operativi** pervengono a 194,6 milioni, in calo del 2% (-3,9 milioni) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Gli **oneri relativi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di garanzia dei depositi** ammontano a 13,3 milioni.

Il **risultato lordo del periodo** è negativo per 815 mila euro dopo il sostenimento dei citati oneri straordinari.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e delle sue controllate.

Il C.d.A. del Banco di Sardegna in data 20 ottobre 2017 ha deliberato l'avvio di un'analisi finalizzata ad un possibile deconsolidamento di larga parte dei propri crediti classificati a sofferenza, attraverso un'operazione di cartolarizzazione, con emissione di titoli ed eventuale utilizzo di garanzia dello Stato (GACS) per la componente senior con *rating investment grade*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro macroeconomico nazionale e regionale nel quale il Banco di Sardegna opera è ancora debole ma in progressivo graduale miglioramento. La Banca conferma il buon inserimento nel territorio di riferimento e sta lavorando al meglio per cogliere tutte le opportunità che il mercato offre, con particolare attenzione alla ripresa dei consumi delle famiglie e degli investimenti.

Dal lato della raccolta proseguirà il processo di diversificazione a favore delle componenti della raccolta indiretta, in particolare nel comparto del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi, a fronte di una riduzione della raccolta a scadenza nelle tipologie delle obbligazioni e dei depositi con vincolo temporale ed una sostanziale stabilità della raccolta a vista. La buona liquidità disponibile consentirà di finanziare l'auspicata crescita della domanda di credito senza ricorrere ad iniziative volte ad ampliare la raccolta.

Sul fronte dei ricavi, il margine d'interesse, sebbene ancora compresso dalla dinamica dei tassi base di riferimento, dovrebbe continuare a beneficiare dell'effetto volumi a fronte di una maggiore domanda di credito. Le commissioni dovrebbero proseguire nel processo di consolidamento su livelli più elevati grazie anche all'apporto di ricavi provenienti dal risparmio gestito e dalle polizze. Dal lato dei costi, proseguirà il processo di continuo recupero di efficienza e perseguimento di risparmi strutturali, che già inizia a manifestare effetti positivi e i cui benefici saranno ancora più evidenti nel medio periodo.

Nei prossimi mesi si concluderanno i progetti e le azioni previste nel Piano industriale 2015-2017, tese a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio al cliente, salvaguardando la solidità patrimoniale e il profilo di rischio e liquidità.

Ad integrazione delle anzidette informazioni si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati e individuali. Si precisa che tali schemi e il Resoconto intermedio di gestione non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il Banco di Sardegna ha scelto su base volontaria di pubblicare, in continuità con il passato, informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria semestrale e annuale con riferimento al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio, comprendenti gli elementi informativi indicati all'art. 154-ter comma 5 lettere a) e b) del D. lgs n. 58/1998 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (ovverossia i dati contenuti negli ex resoconti intermedi di gestione), garantendone coerenza e correttezza nonché comparabilità con i corrispondenti dati contenuti nei comunicati stampa e nei resoconti finanziari precedentemente diffusi al pubblico.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 sarà reso disponibile presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. "eMarket STORAGE" e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 7 novembre 2017

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Valore al 30 settembre 2016 ricalcolato escludendo la Banca di Sassari dal perimetro di consolidamento con il metodo integrale. Il confronto con il dato contabile non omogeneo mostrerebbe un calo del 9,9%.

² Il confronto con il dato contabile (v. nota 1) mostrerebbe un calo del 5%.

³ Il Risultato della gestione operativa è determinato come somma algebrica del margine d'intermediazione, delle spese amministrative, degli ammortamenti e dei proventi netti di gestione al netto dei contributi ai fondi di risoluzione DGS e SRF (6,6 milioni al 30 settembre 2017). Il confronto con il dato contabile (v. nota 1) mostrerebbe una crescita di 25,3 milioni.

⁴ Il confronto con il dato contabile (v. nota 1) mostrerebbe un calo del 15,9%.

⁵ Il confronto con il dato contabile (v. nota 1) mostrerebbe un calo del 15,4%.

⁶ Il confronto con il dato contabile (v. nota 1) mostrerebbe un calo del 3,2%.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea De Gioannis, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Andrea De Gioannis

Sassari, 7 novembre 2017

Riferimenti societari:

Servizio Affari Generali

Tel.: +39-079-227002/6065

Fax: +39-079-226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226280/6244

Fax: +39-079-226290

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-set-17	31-dic-16	Variazione		30-set-16
			assoluta	%	
10. Cassa e disponibilità liquide	87.378	93.657	(6.279)	(6,7)	89.086
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.548	5.696	(148)	(2,6)	5.997
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	802.192	1.157.218	(355.026)	(30,7)	1.153.978
60. Crediti verso banche	3.256.732	2.933.269	323.463	11,0	3.133.388
70. Crediti verso clientela	7.606.245	7.559.558	46.687	0,6	7.521.774
80. Derivati di copertura	1.181	1.122	59	5,3	1.336
100. Partecipazioni	122.023	123.075	(1.052)	(0,9)	123.504
120. Attività materiali	313.466	314.171	(705)	(0,2)	315.034
130. Attività immateriali	2.420	2.300	120	5,2	2.305
<i>di cui:</i>					
- avviamento	1.650	1.650	-	-	1.650
140. Attività fiscali	179.434	182.805	(3.371)	(1,8)	174.688
a) correnti	9.600	10.835	(1.235)	(11,4)	10.018
b) anticipate	169.834	171.970	(2.136)	(1,2)	164.670
b1) di cui alla Legge 214/2011	130.843	130.809	34	-	133.138
160. Altre attività	143.622	124.519	19.103	15,3	155.098
Totale dell'attivo	12.520.241	12.497.390	22.851	0,2	12.676.188

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-set-17	31-dic-16	Variazione		30-set-16
			assoluta	%	
10. Debiti verso banche	267.725	429.620	(161.895)	(37,7)	342.857
20. Debiti verso clientela	9.722.414	9.404.702	317.712	3,4	9.427.512
30. Titoli in circolazione	968.894	1.074.632	(105.738)	(9,8)	1.168.782
40. Passività finanziarie di negoziazione	2.799	3.218	(419)	(13,0)	3.741
60. Derivati di copertura	3.697	3.487	210	6,0	4.055
80. Passività fiscali	9.439	14.312	(4.873)	(34,0)	19.704
a) correnti	23	-	23	-	63
b) differite	9.416	14.312	(4.896)	(34,2)	19.641
100. Altre passività	201.427	175.460	25.967	14,8	311.971
110. Trattamento di fine rapporto del personale	58.146	68.067	(9.921)	(14,6)	68.736
120. Fondi per rischi e oneri:	62.641	71.342	(8.701)	(12,2)	69.569
b) altri fondi	62.641	71.342	(8.701)	(12,2)	69.569
140. Riserve da valutazione	141.722	152.276	(10.554)	(6,9)	162.972
170. Riserve	800.726	757.729	42.997	5,7	757.729
180. Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318	-	-	126.318
190. Capitale	155.248	155.248	-	-	155.248
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	260	(260)	-	260
220. Utile (perdita) del periodo (+/-)	(955)	60.719	(61.674)	-	56.734
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.520.241	12.497.390	22.851	0,2	12.676.188



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazione		Esercizio 2016
			assoluta	%	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	176.789	203.369	(26.580)	(13,1)	263.784
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(24.708)	(34.652)	(9.944)	(28,7)	(43.923)
30. Margine di interesse	152.081	168.717	(16.636)	(9,9)	219.861
40. Commissioni attive	102.983	116.511	(13.528)	(11,6)	149.094
50. Commissioni passive	(4.522)	(12.876)	(8.354)	(64,9)	(14.403)
60. Commissioni nette	98.461	103.635	(5.174)	(5,0)	134.691
70. Dividendi e proventi simili	61	67	(6)	(9,0)	81
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.134	(181)	1.315	-	321
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	(18)	(18)	-	(15)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	14.366	2.819	11.547	409,6	2.147
a) crediti	(304)	(248)	56	22,6	(732)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	14.781	3.853	10.928	283,6	3.852
d) passività finanziarie	(111)	(786)	(675)	(85,9)	(973)
120. Margine di intermediazione	266.103	275.039	(8.936)	(3,2)	357.086
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(74.137)	(35.764)	38.373	107,3	(52.344)
a) crediti	(68.362)	(39.105)	29.257	74,8	(56.377)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.710)	(4)	6.706	-	(615)
d) altre operazioni finanziarie	935	3.345	(2.410)	(72,0)	4.648
140. Risultato netto della gestione finanziaria	191.966	239.275	(47.309)	(19,8)	304.742
180. Spese amministrative:	(207.279)	(245.137)	(37.858)	(15,4)	(318.565)
a) spese per il personale	(105.135)	(121.376)	(16.241)	(13,4)	(160.238)
b) altre spese amministrative	(102.144)	(123.761)	(21.617)	(17,5)	(158.327)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.361)	(4.654)	707	15,2	(6.840)
200. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(6.527)	(8.317)	(1.790)	(21,5)	(11.193)
210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(224)	(250)	(26)	(10,4)	(329)
220. Altri oneri/proventi di gestione	26.667	29.129	(2.462)	(8,5)	39.440
230. Costi operativi	(192.724)	(229.229)	(36.505)	(15,9)	(297.487)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	631	61.874	(61.243)	(99,0)	61.568
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(3.254)	(3.254)	-	(3.254)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(50)	1.925	(1.975)	-	1.906
280. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(177)	70.591	(70.768)	-	67.475
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(778)	(13.597)	(12.819)	(94,3)	(6.496)
300. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(955)	56.994	(57.949)	-	60.979
320. Utile (perdita) del periodo	(955)	56.994	(57.949)	-	60.979
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-	260	(260)	-	260
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	(955)	56.734	(57.689)	-	60.719

STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo		30-set-2017	31-dic-2016	Variazione		30-set-2016
				assoluta	%	
10.	Cassa e disponibilità liquide	87.377	93.654	(6.277)	(6,7)	89.082
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.548	5.696	(148)	(2,6)	5.997
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	802.192	1.157.218	(355.026)	(30,7)	1.153.978
60.	Crediti verso banche	3.256.730	2.933.269	323.461	11,0	3.133.387
70.	Crediti verso clientela	7.621.436	7.575.797	45.639	0,6	7.538.915
80.	Derivati di copertura	1.181	1.122	59	5,3	1.336
100.	Partecipazioni	156.199	156.199	-	-	156.385
110.	Attività materiali	238.567	238.628	(61)	-	238.838
120.	Attività immateriali	2.079	2.233	(154)	(6,9)	2.240
	di cui:					
	- avviamento	1.650	1.650	-	-	1.650
130.	Attività fiscali	178.460	181.703	(3.243)	(1,8)	173.677
	a) correnti	9.394	10.505	(1.111)	(10,6)	9.811
	b) anticipate	169.066	171.198	(2.132)	(1,2)	163.866
	di cui alla L. 214/2011	130.843	130.809	34	-	133.138
150.	Altre attività	132.712	113.961	18.751	16,5	143.693
Totale dell'attivo		12.482.481	12.459.480	23.001	0,2	12.637.528

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30-set-2017	31-dic-2016	Variazione		30-set-2016
				assoluta	%	
10.	Debiti verso banche	267.725	429.620	(161.895)	(37,7)	342.857
20.	Debiti verso clientela	9.729.936	9.411.622	318.314	3,4	9.433.841
30.	Titoli in circolazione	968.894	1.074.632	(105.738)	(9,8)	1.168.782
40.	Passività finanziarie di negoziazione	2.799	3.218	(419)	(13,0)	3.741
60.	Derivati di copertura	3.697	3.487	210	6,0	4.055
80.	Passività fiscali	4.985	10.176	(5.191)	(51,0)	15.532
	a) correnti	-	-	-	-	-
	b) differite	4.985	10.176	(5.191)	(51,0)	15.532
100.	Altre passività	201.430	175.636	25.794	14,7	312.177
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	57.339	67.202	(9.863)	(14,7)	67.830
120.	Fondi per rischi e oneri:	62.421	71.119	(8.698)	(12,2)	69.348
	b) altri fondi	62.421	71.119	(8.698)	(12,2)	69.348
130.	Riserve da valutazione	140.891	151.283	(10.392)	(6,9)	161.867
160.	Riserve	761.938	708.404	53.534	7,6	708.404
170.	Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318	-	-	126.318
180.	Capitale	155.248	155.248	-	-	155.248
200.	Utile (perdita) del periodo (+/-)	(1.140)	71.515	(72.655)	-	67.528
Totale del passivo e del patrimonio netto		12.482.481	12.459.480	23.001	0,2	12.637.528



CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

(migliaia di euro)

Voci	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazione Assoluta	%	Esercizio 2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	176.917	181.931	(5.014)	(2,8)	242.392
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(24.708)	(32.368)	(7.660)	(23,7)	(41.639)
30. Margine di interesse	152.209	149.563	2.646	1,8	200.753
40. Commissioni attive	102.984	91.166	11.818	13,0	123.750
50. Commissioni passive	(4.522)	(3.637)	885	24,3	(5.164)
60. Commissioni nette	98.462	87.529	10.933	12,5	118.586
70. Dividendi e proventi simili	1.780	1.991	(211)	(10,6)	2.005
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.134	(243)	1.377	-	259
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	(18)	(18)	-	(15)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	14.366	2.819	11.547	409,6	2.147
a) crediti	(304)	(248)	56	22,6	(732)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	14.781	3.853	10.928	283,6	3.852
d) passività finanziarie	(111)	(786)	(675)	(85,9)	(973)
120. Margine di intermediazione	267.951	241.641	26.310	10,9	323.735
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(74.136)	(33.185)	40.951	123,4	(49.767)
a) crediti	(68.361)	(36.158)	32.203	89,1	(53.431)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.710)	(4)	6.706	-	(615)
d) altre operazioni finanziarie	935	2.977	(2.042)	(68,6)	4.279
140. Risultato netto della gestione finanziaria	193.815	208.456	(14.641)	(7,0)	273.968
150. Spese amministrative:	(209.143)	(216.312)	(7.169)	(3,3)	(289.985)
a) spese per il personale	(102.244)	(104.491)	(2.247)	(2,2)	(142.337)
b) altre spese amministrative	(106.899)	(111.821)	(4.922)	(4,4)	(147.648)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.361)	(2.914)	2.447	84,0	(5.100)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(5.385)	(5.097)	288	5,7	(7.309)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(188)	(152)	36	23,7	(212)
190. Altri oneri/proventi di gestione	25.491	26.019	(528)	(2,0)	35.686
200. Costi operativi	(194.586)	(198.456)	(3.870)	(2,0)	(266.920)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	69.772	(69.772)	-	69.586
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(44)	(4)	40	-	(18)
250. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(815)	79.768	(80.583)	-	76.616
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(325)	(12.240)	(11.915)	(97,3)	(5.101)
270. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(1.140)	67.528	(68.668)	-	71.515
290. Utile (perdita) del periodo	(1.140)	67.528	(68.668)	-	71.515